

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA



PROGETTO LIFE+ PRATERIE

Novembre- Dicembre 2014

Camunicati e Rassegna Stampa



Progetto LIFE+ Praterie - LIFE11/NAT/IT/234

Comunicato Stampa n. 15/2014

Amministratori positivi sulle Linee Guida scaturite dal processo partecipativo: ulteriori osservazioni entro il 15 dicembre

Assergi 17/11/2014 – Le Amministrazioni coinvolte nelle azioni del progetto “**Praterie**” avranno tempo fino al **15 dicembre** per inviare ulteriori osservazioni alle **Linee Guida per i Regolamenti di Pascolo**. Le linee guida, scaturite dal percorso partecipativo con gli attori istituzionali, sociali ed economici dell’area protetta, sono state presentate, nella prima bozza di articolato, in una recente serie di incontri partecipativi che si sono tenuti ad Assergi, Arsitia, Barisciano e Valle Castellana.

Nutrita e concreta è stata la partecipazione dei **Sindaci** e dei Presidenti delle **ASBUC** agli incontri territoriali che hanno ottenuto di far procedere il processo partecipativo in una fase che non può prescindere dalla disponibilità delle Amministrazioni a far proprie le Linee Guida e ad utilizzarle per la redazione di Regolamenti di pascolo tra loro armonizzati. A tal proposito la quasi totalità degli Enti ha dichiarato la volontà di proseguire nel percorso decisionale condiviso, riconoscendo alle Linee Guida il valore aggiunto d’essere la diretta espressione del territorio.

Quasi centrato, dunque, l’obiettivo della prima fase del processo partecipativo, a seguito di quest’ultima fase di osservazioni, l’incontro del **15 febbraio 2015** segnerà l’avvio della sperimentazione dei regolamenti che saranno approvati da quelle Amministrazioni che vorranno adottare i criteri condivisi contenuti nelle Linee Guida per redigere i rispettivi Regolamenti di pascolo.

Tutta la documentazione relativa alle Linee Guida e il report di validazione del processo partecipativo sono consultabili nella sezione “Documenti” del sito del progetto www.lifepraterie.it.

Amministratori positivi sulle Linee Guida scaturite dal processo partecipativo: osservazioni entro il 15 dicembre

lunedì 17 novembre 2014

Le Amministrazioni coinvolte nelle azioni del progetto “Praterie” avranno tempo fino al 15 dicembre per inviare ulteriori osservazioni alle Linee Guida per i Regolamenti di Pascolo.

Le linee guida, scaturite dal percorso partecipativo con gli attori istituzionali, sociali ed economici dell’area protetta, sono state presentate, nella prima bozza di articolato, in una recente serie di incontri partecipativi che si sono tenuti ad Assergi, Arsitia, Barisciano e Valle Castellana. Nutrita e concreta è stata la partecipazione dei Sindaci e dei Presidenti delle ASBUC agli incontri, che hanno ottenuto di far proseguire il processo partecipativo in una fase che non può prescindere dalla disponibilità delle Amministrazioni a far proprie le Linee Guida e ad utilizzarle per la redazione di Regolamenti di pascolo tra loro armonizzati.

A tal proposito la quasi totalità degli Enti ha dichiarato la volontà di procedere, riconoscendo alle Linee Guida il valore aggiunto d’essere la diretta espressione del territorio. Quasi centrato, dunque, l’obiettivo della prima fase del processo, a seguito di quest’ultima fase di osservazioni, l’incontro partecipativo del 15 febbraio 2015 segnerà l’avvio della sperimentazione dei regolamenti che saranno approvati da quelle Amministrazioni che vorranno adottare i criteri condivisi delle Linee Guida per redigere i rispettivi Regolamenti di pascolo.

Tutta la documentazione relativa alle Linee Guida e i report di validazione del processo partecipativo sono consultabili nella sezione “Documenti” del sito internet del progetto “Praterie”: www.lifepaterie.it .



Amministratori positivi sulle Linee Guida scaturite dal processo partecipativo: osservazioni entro il 15 dicembre

Assergi 17/11/2014 –

Le Amministrazioni coinvolte nelle azioni del progetto “Praterie” avranno tempo fino al 15 dicembre per inviare ulteriori osservazioni alle Linee Guida per i Regolamenti di Pascolo.

Le linee guida, scaturite dal percorso partecipativo con gli attori istituzionali, sociali ed economici dell’area protetta, sono state presentate, nella prima bozza di articolato, in una recente serie di incontri partecipativi che si sono tenuti ad Assergi, Arsitola, Barisciano e Valle Castellana. Nutrita e concreta è stata la partecipazione dei Sindaci e dei Presidenti delle ASBUC agli incontri, che hanno ottenuto di far proseguire il processo partecipativo in una fase che non può prescindere dalla disponibilità delle Amministrazioni a far proprie le Linee Guida e ad utilizzarle per la redazione di Regolamenti di pascolo tra loro armonizzati.

A tal proposito la quasi totalità degli Enti ha dichiarato la volontà di procedere, riconoscendo alle Linee Guida il valore aggiunto d’essere la diretta espressione del territorio. Quasi centrato, dunque, l’obiettivo della prima fase del processo, a seguito di quest’ultima fase di osservazioni, l’incontro partecipativo del 15 febbraio 2015 segnerà l’avvio della sperimentazione dei regolamenti che saranno approvati da quelle Amministrazioni che vorranno adottare i criteri condivisi delle Linee Guida per redigere i rispettivi Regolamenti di pascolo.

Tutta la documentazione relativa alle Linee Guida e i report di validazione del processo partecipativo sono consultabili nella sezione “Documenti” del sito internet del progetto “Praterie”: www.lifeparterie.it .

PROGETTO PRATERIE: OSSERVAZIONI ENTRO IL 15 DICEMBRE

17/11/2014

ASSERGI. Le Amministrazioni coinvolte nelle azioni del progetto “Praterie” avranno tempo fino al 15 dicembre per inviare ulteriori osservazioni alle Linee Guida per i Regolamenti di Pascolo. Le linee guida, scaturite dal percorso partecipativo con gli attori istituzionali, sociali ed economici dell’area protetta, sono state presentate, nella prima bozza di articolato, in una recente serie di incontri partecipativi che si sono tenuti ad Assergi, Arsita, Barisciano e Valle Castellana.

«Nutrita e concreta», si legge in una nota del Parco, «è stata la partecipazione dei Sindaci e dei Presidenti delle ASBUC agli incontri, che hanno ottenuto di far proseguire il processo partecipativo in una fase che non può prescindere dalla disponibilità delle Amministrazioni a far proprie le Linee Guida e ad utilizzarle per la redazione di Regolamenti di pascolo tra loro armonizzati. A tal proposito la quasi totalità degli Enti ha dichiarato la volontà di procedere, riconoscendo alle Linee Guida il valore aggiunto d’essere la diretta espressione del territorio».

Quasi centrato, dunque, l’obiettivo della prima fase del processo, a seguito di quest’ultima fase di osservazioni, l’incontro partecipativo del 15 febbraio 2015 segnerà l’avvio della sperimentazione dei regolamenti che saranno approvati da quelle Amministrazioni che vorranno adottare i criteri condivisi delle Linee Guida per redigere i rispettivi Regolamenti di pascolo.

Tutta la documentazione relativa alle Linee Guida e i report di validazione del processo partecipativo sono consultabili nella sezione “Documenti” del sito internet del progetto “Praterie”: www.lifepraterie.it.

***LIFE “Praterie”:* incontri territoriali su Linee Guida per Regolamenti di Pascolo**

Rieti - 10 Nov, 12:23 Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

(Assergi, 28 Ottobre 2014) - Si terrà nei giorni di lunedì 27 ottobre, ad Assergi, martedì 28 ad Arsita, giovedì 30 a Barisciano e venerdì 31 ottobre a Valle Castellana, alle ore 10, una serie di incontri istituzionali con i Sindaci delle Amministrazioni Comunali ed i Presidenti delle Amministrazioni Separate dei Beni di Uso Civico, per definire il percorso partecipativo relativo al progetto Life "Praterie" e fare un ulteriore passo avanti per l'applicazione delle Linee Guida per la gestione dei Pascoli nel Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, propedeutiche alla redazione dei Regolamenti di Pascolo.

Le Linee Guida per i Regolamenti di Pascolo rappresentano un traguardo importante per l'Ente Parco, poiché sono il frutto della collaborazione assicurata dagli oltre 200 portatori d'interesse: allevatori, agricoltori e associazioni di categoria, rappresentanti dei Comuni, delle Province, dei Beni di Uso Civico, delle Regioni, dello stesso Ente Parco, del Corpo Forestale dello Stato, delle ASL veterinarie, associazioni culturali, operatori turistici e privati cittadini.

Come da prassi, nel corso dei quattro incontri programmati, si valuterà, insieme ai Sindaci e ai Presidenti delle Amministrazioni Separate Beni di Uso Civico le eventuali correzioni e/o integrazioni da apportare alle Linee Guida. Pertanto, anche in questa importante fase del processo partecipativo, l'Ente Parco auspica la massima partecipazione dei portatori d'interesse, per valutare insieme l'applicabilità delle Linee Guida ai singoli Regolamenti di Pascolo, che potranno essere così redatti in forma armonica tra i comuni dell'area protetta, nel quadro normativo comunitario, nazionale e regionale.

AD HOC NEWS

Gli Amministratori accolgono le Linee Guida per i Regolamenti di pascolo (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga)

22.11.14

(Assergi, 17 Novembre 2014) - Le Amministrazioni coinvolte nelle azioni del progetto "Praterie"

Le Amministrazioni coinvolte nelle azioni del progetto "Praterie" avranno tempo fino al 15 dicembre per inviare ulteriori osservazioni alle Linee Guida per i Regolamenti di Pascolo. Le linee guida, scaturite dal percorso partecipativo con gli attori istituzionali, sociali ed economici dell'area protetta, sono state presentate, nella prima bozza di articolato, in una recente serie di incontri partecipativi che si sono tenuti ad Assergi, Arsita, Barisciano e Valle Castellana.

«Nutrita e concreta», si legge in una nota del Parco, «è stata la partecipazione dei Sindaci e dei Presidenti delle ASBUC agli incontri, che hanno ottenuto di far proseguire il processo partecipativo in una fase che non può prescindere dalla disponibilità delle Amministrazioni a far proprie le Linee Guida e ad utilizzarle per la redazione di Regolamenti di pascolo tra loro armonizzati. A tal proposito la quasi totalità degli Enti ha dichiarato la volontà di procedere, riconoscendo alle Linee Guida il valore aggiunto d'essere la diretta espressione del territorio».

Quasi centrato, dunque, l'obiettivo della prima fase del processo, a seguito di quest'ultima fase di osservazioni, l'incontro partecipativo del 15 febbraio 2015 segnerà l'avvio della sperimentazione dei regolamenti che saranno approvati da quelle Amministrazioni che vorranno adottare i criteri condivisi delle Linee Guida per redigere i rispettivi Regolamenti di pascolo.

Tutta la documentazione relativa alle Linee Guida e i report di validazione del processo partecipativo sono consultabili nella sezione "Documenti" del sito internet del progetto "Praterie": www.lifepraterie.it.



Progetto LIFE+ Praterie - LIFE11/NAT/IT/234

Comunicato Stampa n. 16/2014

Abbeveratoio “I Banconi” sul Gran Sasso: restaurato grazie al progetto LIFE “Praterie” e restituito al territorio

Assergi 22/12/2014 – Grazie ai fondi europei del progetto **LIFE “Praterie”**, il **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ha restaurato e restituito al territorio nella sua piena funzionalità e compiutezza estetica un fontanile d’alta quota in località “**I Banconi**”. Situato sulla cresta che sovrasta il Vasto (AQ), a circa 1800 m di quota, il fontanile è utilizzato durante l’alpeggio estivo da oltre cinquemila capi di bestiame che pascolano sulle praterie tra Piana dei Cavallai ed il versante ovest del Monte Jenca. I lavori sono stati eseguiti dalle maestranze del Parco, coordinate dal Servizio Tecnico Urbanistico dell’Ente, con l’utilizzo di pietre e sabbia, in modo che l’opera si inserisse armonicamente nell’ambiente.

Il restauro è parte dell’azione di progetto relativa alla redistribuzione dei punti d’acqua, i cui interventi prioritari, una volta effettuata la ricognizione e la mappatura del sistema idrico di Campo Imperatore e delle altre praterie in quota, sono stati pianificati tenendo conto delle necessità espresse dagli allevatori nel corso delle oltre 216 visite di monitoraggio effettuate dai veterinari presso le aziende zootecniche e durante gli incontri del processo partecipativo avviato in seno al progetto “Praterie” al fine di armonizzare le attività di pascolo.



Gran Sasso, restaurato abbeveratoio storico al Vasto

Lunedì, 22 Dicembre 2014 15:24

"Grazie ai fondi europei del progetto LIFE Praterie, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha restaurato e restituito al territorio nella sua piena funzionalità e compiutezza estetica un fontanile d'alta quota in località I Banconi". A darne notizia è lo stesso Ente parco.

Situato sulla cresta che sovrasta il Vasto (L'Aquila), a circa 1800 m di quota, il fontanile è utilizzato durante l'alpeggio estivo da oltre cinquemila capi di bestiame che pascolano sulle praterie tra Piana dei Cavallai ed il versante ovest del Monte Jenca. I lavori sono stati eseguiti dalle maestranze del Parco, coordinate dal Servizio Tecnico Urbanistico dell'ente, con l'utilizzo di pietre e sabbia, in modo che l'opera si inserisse armonicamente nell'ambiente.

"Il restauro - si legge nella nota del Parco - è parte dell'azione di progetto relativa alla redistribuzione dei punti d'acqua, i cui interventi prioritari, una volta effettuata la ricognizione e la mappatura del sistema idrico di Campo Imperatore e delle altre praterie in quota, sono stati pianificati tenendo conto delle necessità espresse dagli allevatori nel corso delle oltre 216 visite di monitoraggio effettuate dai veterinari presso le aziende zootecniche e durante gli incontri del processo partecipativo avviato in seno al progetto Praterie, al fine di armonizzare le attività di pascolo".

Abbeveratoio “I Banconi”, restaurato grazie al progetto LIFE “Praterie”

lunedì 22 dicembre 2014

Grazie ai fondi europei del progetto LIFE “Praterie”, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha restaurato e restituito al territorio nella sua piena funzionalità e compiutezza estetica un fontanile d’alta quota in località “I Banconi”.

Situato sulla cresta che sovrasta il Vasto (AQ), a circa 1800 m di quota, il fontanile è utilizzato durante l’alpeggio estivo da oltre cinquemila capi di bestiame che pascolano sulle praterie tra Piana dei Cavallai ed il versante ovest del Monte Jenca.

I lavori sono stati eseguiti dalle maestranze del Parco, coordinate dal Servizio Tecnico Urbanistico dell’Ente, con l’utilizzo di pietre e sabbia, in modo che l’opera si inserisse armonicamente nell’ambiente.

Il restauro è parte dell’azione di progetto relativa alla redistribuzione dei punti d’acqua, i cui interventi prioritari, una volta effettuata la ricognizione e la mappatura del sistema idrico di Campo Imperatore e delle altre praterie in quota, sono stati pianificati tenendo conto delle necessità espresse dagli allevatori nel corso delle oltre 216 visite di monitoraggio effettuate dai veterinari presso le aziende zootecniche e durante gli incontri del processo partecipativo avviato in seno al progetto “Praterie” al fine di armonizzare le attività di pascolo.

Il Life “Praterie” fotografa il territorio mettendo a punto un geodatabase dell’area di progetto

23 gennaio 2015

Una fotografia esaustiva dell’area di progetto, coincidente con l’altopiano di Campo Imperatore ed altri pascoli in quota del Parco Gran Sasso – Laga, è stata realizzata nell’ambito del progetto LIFE “Praterie”, grazie alla messa a punto di un geodatabase che raccoglie elementi territoriali, naturalistici ed antropologici. Il geodatabase opera nel Sistema Informativo Territoriale “SIT_LIFEPRATERIE”, risiede nel server del Parco ed è operativo anche con Google Earth, offrendo in questo modo un importante ed innovativo servizio al territorio, a vantaggio del Parco ma anche di tutte quelle realtà ed enti che vorranno usufruirne. Il geodatabase scaturisce dall’azione di “Praterie” dedicata alla creazione di una banca dati geografica e fotografica relativa all’uso del suolo, in cui sono state evidenziate le emergenze e le maggiori criticità dell’area di progetto.

Tale banca dati è stata successivamente integrata con i dati georeferenziati giunti dalle azioni che hanno previsto forme di monitoraggio in vista di interventi infrastrutturali, come la progettazione di aree di parcheggio, la sistemazione della rete sentieristica danneggiata, gli interventi di recupero e di costruzione di abbeveratoi, la collocazione di tendostrutture e recinzioni e così via. Il geodatabase è stato messo a punto dall’Ufficio Pianificazione, afferente al Servizio Tecnico Urbanistico Territoriale del Parco, utilizzando come base informativa i dati provenienti dal geoportale nazionale del Ministero dell’Ambiente. Ad essi ha aggiunto, inoltre, quelli relativi ai limiti amministrativi, ai toponimi, all’altimetria, all’idrografia e alla viabilità e, quindi, tramite la sovrapposizione della Rete Natura 2000, quelli relativi ai Siti di Interesse Comunitario, alle Zone di Protezione Speciale e agli Habitat, oltre a quelli derivanti da carte di dettaglio, come quella degli Usi Civici. Si è ottenuto, così, un quadro d’insieme esaustivo di tutte le emergenze che caratterizzano l’area di intervento di “Praterie”: un quadro in continuo aggiornamento che consente d’interfacciarsi a diversi livelli tematici con il progetto, localizzando habitat, aziende zootecniche, tendostrutture, fontanili, laghetti, sentieri, parcheggi e relativi progetti di intervento. Una fotografia dell’esistente, di ciò che è in itinere e di quello che sarà con il procedere delle azioni.

Il Life Praterie fotografa il territorio. Messo a punto un geodatabase dell'area di progetto

22/01/2015

ASSERGI - Una fotografia esaustiva dell'area di progetto, coincidente con l'altopiano di Campo Imperatore ed altri pascoli in quota del Parco Gran Sasso - Laga, è stata realizzata nell'ambito del progetto LIFE "Praterie", grazie alla messa a punto di un geodatabase che raccoglie elementi territoriali, naturalistici ed antropologici. Il geodatabase opera nel Sistema Informativo Territoriale "SIT_LIFEPRATERIE", risiede nel server del Parco ed è operativo anche con Google Earth, offrendo in questo modo un importante ed innovativo servizio al territorio, a vantaggio del Parco ma anche di tutte quelle realtà ed enti che vorranno usufruirne. Il geodatabase scaturisce dall'azione di "Praterie" dedicata alla creazione di una banca dati geografica e fotografica relativa all'uso del suolo, in cui sono state evidenziate le emergenze e le maggiori criticità dell'area di progetto. Tale banca dati è stata successivamente integrata con i dati georeferenziati giunti dalle azioni che hanno previsto forme di monitoraggio in vista di interventi infrastrutturali, come la progettazione di aree di parcheggio, la sistemazione della rete sentieristica danneggiata, gli interventi di recupero e di costruzione di abbeveratoi, la collocazione di tendostrutture e recinzioni e così via. Il geodatabase è stato messo a punto dall'Ufficio Pianificazione, afferente al Servizio Tecnico Urbanistico Territoriale del Parco, utilizzando come base informativa i dati provenienti dal geoportale nazionale del Ministero dell'Ambiente. Ad essi ha aggiunto, inoltre, quelli relativi ai limiti amministrativi, ai toponimi, all'altimetria, all'idrografia e alla viabilità e, quindi, tramite la sovrapposizione della Rete Natura 2000, quelli relativi ai Siti di Interesse Comunitario, alle Zone di Protezione Speciale e agli Habitat, oltre a quelli derivanti da carte di dettaglio, come quella degli Usi Civici. Si è ottenuto, così, un quadro d'insieme esaustivo di tutte le emergenze che caratterizzano l'area di intervento di "Praterie": un quadro in continuo aggiornamento che consente d'interfacciarsi a diversi livelli tematici con il progetto, localizzando habitat, aziende zootecniche, tendostrutture, fontanili, laghetti, sentieri, parcheggi e relativi progetti di intervento. Una fotografia dell'esistente, di ciò che è in itinere e di quello che sarà con il procedere delle azioni.